

# LETTERE (LB11)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

GenCod 04658

**Docente titolare** Sondra DALL'OCO

**Insegnamento** FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA **Anno di corso** 2

**Insegnamento in inglese** MEDIEVAL AND HUMANISTIC PHILOLOGY

**Lingua** ITALIANO

**Settore disciplinare** L-FIL-LET/08

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Corso di studi di riferimento** LETTERE

**Tipo corso di studi** Laurea

**Sede** Lecce

**Crediti** 6.0

**Periodo** Primo Semestre

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 30.0 **Tipo esame** Orale

**Per immatricolati nel** 2019/2020

**Valutazione** Voto Finale

**Erogato nel** 2020/2021

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di far conoscere, attraverso la lettura di una o più opere della tradizione letteraria medievale e umanistica, i percorsi di ricerca che hanno condotto all'edizione e all'interpretazione del testo, nonché alla sua fortuna presso i contemporanei e i posteri. Il commento, basato sul confronto costante con i modelli della tradizione classica e con i contesti culturali e storico-politici, permette di verificare la molteplicità di approcci ad un testo e di creare fertili connessioni interdisciplinari.

### PREREQUISITI

Conoscenza di base di autori, opere e generi letterari della letteratura del Medioevo, nonché degli strumenti di base del metodo filologico. Nozioni di lingua e letteratura latina.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza approfondita dei processi culturali peculiari del periodo medievale e umanistico e delle metodologie filologiche applicate ai testi della letteratura in lingua latina del periodo preso in esame.

Capacità di applicare le conoscenze dei contesti e delle metodologie in un autonomo percorso di ricerca sui testi.

Capacità di discernere tra gli strumenti bibliografici e i diversi approcci metodologici allo studio di un fenomeno culturale, e letterario in particolare, di utilizzarli in maniera appropriata e di formulare giudizi critici in merito alla bibliografia pregressa.

Abilità nella esposizione dei risultati di una personale analisi o ricerca, con l'uso di un linguaggio e di una terminologia appropriati.

Capacità di apprendimento autonomo nello studio di opere inedite o poco conosciute, nella cura di

### METODI DIDATTICI

Il corso è costruito per lo più su lezioni frontali. Sono previste anche Attività seminariali e laboratoriali propedeutiche alla prova finale.

---

## MODALITA' D'ESAME

Esame finale orale.

I risultati dell'apprendimento sono valutati in base alla capacità di dimostrare un'adeguata conoscenza dei processi culturali peculiari del periodo medievale e umanistico, e delle metodologie filologiche applicate alle opere del periodo preso in esame e la capacità di muoversi autonomamente nella bibliografia critica proposta.

Lo studente deve inoltre saper discernere quali strumenti siano più utili all'analisi del fenomeno culturale oggetto di studi e saperli utilizzare in maniera appropriata. Deve inoltre essere capace di formulare un giudizio autonomo su quanto letto e analizzato, esprimendolo in un linguaggio e con una terminologia appropriati, ed eventualmente di saper avviare lo studio di testi inediti o poco noti della tradizione medievale e umanistica.

---

## APPELLI D'ESAME

9 settembre 2020, ore 9.30

3 novembre 2020, ore 9.30

20 gennaio 2021, ore 9.30

9 febbraio 2021, ore 9.30

7 aprile 2021, ore 9.30

19 maggio 2021, ore 9.30

8 giugno 2021, ore 9.30

23 giugno, ore 9.30

14 luglio, ore 9.30

8 settembre, ore 9.30

26 ottobre, ore 9.30

---

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Gli studenti non frequentanti integreranno la bibliografia con lo studio di:

L.D. REYNOLDS-N.G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, traduzione di M. FERRARI, con una premessa di G. BILLANOVICH, Padova, Antenore 1987 (capp. III, IV).

---

## PROGRAMMA ESTESO

*Valla filologo.*

Il corso sarà introdotto da una serie di lezioni volte a illustrare il campo di indagine della filologia medievale e umanistica e la metodologia applicata allo studio dei testi attraverso una scelta di opere e autori specifici.

Lorenzo Valla, tra i più grandi eredi di Petrarca, è tra i massimi interpreti della nuova e rivoluzionaria filologia che raggiunge gli esiti migliori in opere quali le *Adnotationes in Novum Testamentum*, il *De falso credita et ementita Constantini donatione*, le *Elegantiae latine linguae*. È sulla restaurazione della lingua latina che Valla fonda il programma di rinascita degli *studia humanitatis*.

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

- M. Berté-M. Petoletti, *La filologia medievale e umanistica*, Bologna, il Mulino, 2018;

- M. Regoliosi, *Nel cantiere del Valla. Elaborazione e montaggio delle "Elegantie"*, Roma, Bulzoni, 1993;

- Lorenzo Valla, *La falsa donazione di Costantino*, intr., trad. e note di O. Pugliese, Milano, Rizzoli, 1994.

---